AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI CHE FORNISCONO GRATUITAMENTE AI NON VEDENTI CANI GUIDA APPOSITAMENTE ADDESTRATI IN ATTUAZIONE DELL' ARTICOLO 41 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2008 – A VALERE DALL'ANNO 2026

Indice

A.1 Finalità e obiettivi 2

A.2 Riferimenti normativi 2

A.3 Soggetti beneficiari 2

A.4 Soggetti destinatari 2

A.5 Dotazione finanziaria 2

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 3

B.2 Progetti finanziabili 3

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità 3

C.1 Presentazione delle domande 3

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 5

C.3. Istruttoria 5

C3.a Modalità e tempi del processo 5

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande 5

C3.c Integrazione documentale 5

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 5

C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione 6

C.4a Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi 6

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 6

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 6

D.3 Ispezioni e controlli 7

D.4 Monitoraggio dei risultati 7

D.5 Responsabile del procedimento 7

D.6 Trattamento dati personali 7

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti 7

D.8 Diritto di accesso agli atti 9

D.9 Riepilogo date e termini temporali 9

D.10 Allegati/Informative e Istruzioni 10

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

L'Avviso intende promuovere le attività delle associazioni finalizzate all'allevamento, alla crescita, all'addestramento di cani guida, a partire dalla nascita fino alla consegna gratuita a persone non vedenti per dare loro l'opportunità di migliorare la propria qualità di vita, in attuazione dell'articolo 41 della legge regionale 1/2008.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge 5 febbraio 1992, n.104: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- l'art. 41 della L.R. 14 febbraio 2008, n. 1: "Testo Unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso", in Particolare il Capo VIII – Erogazione di contributo al servizio cani guida per non vedenti;
- la DGR 4 ottobre 2002, n. VII/10528 "Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi assegnati alle associazioni che forniscono gratuitamente ai non vedenti cani guida appositamente addestrati";
- la DGR 27 ottobre 2025, n. XII/5213 "Assegnazione di contributi a favore delle associazioni che forniscono gratuitamente ai non vedenti cani guida appositamente addestrati in attuazione dell'articolo 41 della Legge regionale 1/2008 – anno 2025";
- la DGR 19 ottobre 2026 2026, n. XII/6940 "Criteri e Modalità di assegnazione di contributi a favore delle associazioni che forniscono gratuitamente ai non vedenti cani guida appositamente addestrati in attuazione dell'articolo 41 della Legge regionale 1/2008 – a valere dall'anno 2026".

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda Enti iscritti al RUNTS appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- Enti del Terzo Settore (ETS);
- Organizzazioni di volontariato (ODV);
- Associazioni ed enti di promozione sociale (APS).

I soggetti devono:

- attestare di essere iscritti nei rispettivi albi regionali/provinciali/RUNTS da almeno tre anni senza soluzione di continuità;
- svolgere tale attività senza scopo di lucro;
- avere una sede in Regione Lombardia;
- avere comprovata esperienza, maturata da almeno tre anni, nel settore dell'allevamento ed addestramento dei cani guida da fornire **esclusivamente** ai non vedenti.

A.4 Soggetti destinatari

Persone non vedenti residenti in Lombardia con certificazione rilasciata dalle competenti Commissioni Sanitarie.

A.5 Dotazione finanziaria

Sono destinate per l'annualità 2026 risorse regionali complessive per un importo pari a euro 150.000,00.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il contributo regionale è a fondo perduto e verrà assegnato ai soggetti aventi titolo, sino ad esaurimento delle risorse, per lo svolgimento del servizio reso alla collettività mediante l'addestramento e la fornitura gratuita di cani guida per non vedenti.

B.2 Progetti finanziabili

Gli interventi dovranno riguardare le attività di allevamento, addestramento e assegnazione del cane guida.

Non sono ammissibili le istanze di finanziamento per interventi assistiti da altri contributi regionali.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

La rendicontazione è effettuata a costi reali, sulla base delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate dal beneficiario nel periodo compreso **tra il 1° ottobre 2025 e il 30 settembre 2026**. Alla data di presentazione della domanda, tali spese dovranno risultare integralmente quietanzate.

Sono ammissibili a contributo le spese sotto specificate e strettamente necessarie alla realizzazione dell'attività.

Sono riconoscibili spese ordinarie:

- per personale:
  - addestratori;
  - amministrativi;
  - nursery/asilo;
  - pulizie/manutenzione:
- gestionali per:
  - acquisto cani;
  - allevamento cani;
  - mantenimento (come ad es. mangimi, assicurazione, ecc.);
  - cure veterinarie;
  - manutenzione ordinaria comprese le spese relative alle utenze;
  - materiale di promozione e propaganda;
  - spese amministrative.

Alla data di presentazione della domanda, le spese sostenute dovranno risultare già quietanzate.

Il contributo previsto viene riconosciuto nella misura del 70% delle spese effettivamente sostenute, fino a un importo massimo di euro 20.000,00, per ogni cane appositamente addestrato e fornito gratuitamente a persone non vedenti residenti in Lombardia e nei limiti di euro 150.000,00.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda per la richiesta del contributo **deve essere presentata dal legale rappresentante** esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it dal **5 novembre 2026** alle ore 10:00 fino al **16 novembre 2026** alle ore 12:00.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda.

Le domande devono essere presentate previa autenticazione in Bandi e Servizi attraverso:

- SPID –Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministra-zione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid

oppure

- CNS –Carta Nazionale dei Servizi/CRS –Carta Regionale dei Servizi e PIN. Per la richiesta del codice PIN: https://www.regione.lombardia.it/sanita/prenotazioni-e-tempi-d-attesa/Tessera-Sanitaria-Carta-Nazionale-Servizi-ts-cns-come-funziona-come-usarla

oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica. Per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi e Servizi, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Avviso, dovrà comunque obbligatoriamente accedere con SPID o CNS con PIN o con CIE.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

A seguito dell'inserimento dei dati richiesti in Bandi e Servizi, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che il richiedente deve scaricare per prenderne visione e confermare la correttezza dei dati inseriti procedendo, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo. La domanda di contributo non necessita di firma autografa, elettronica o digitale.

Si evidenzia che in mancanza di questa fase della procedura, l'invio della domanda non sarà perfezionato. La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, modello B), articolo 16.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

In Bandi e Servizi, il soggetto richiedente dovrà:

1. dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 – (allegato A1):
    - l'iscrizione nei rispettivi albi regionali/provinciali/RUNTS da almeno tre anni senza soluzione di continuità;
    - lo svolgimento delle attività senza scopo di lucro;
    - la presenza di una sede in Regione Lombardia;

    - la comprovata esperienza, maturata da almeno tre anni, nel settore dell'allevamento ed addestramento dei cani guida da fornire ai non vedenti;
2. compilare:
    - la rendicontazione riepilogativa (allegato A3);
3. allegare la seguente documentazione:
    - relazione attività (allegato A2);
    - documentazione a supporto della rendicontazione.

L'Allegato A2 – Relazione attività dovrà contenere una descrizione dettagliata ed esaustiva delle attività svolte, con indicazione del numero di cani guida affidati gratuitamente ai cittadini lombardi non vedenti nel periodo compreso tra ottobre 2025 e settembre 2026.

Ai fini della concessione, il soggetto richiedente dovrà presentare anche la dichiarazione relativa all'assoggettabilità dei contributi pubblici alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del DPR n. 600/1973 nonché alla detraibilità IVA, disponibile sulla piattaforma Bandi e Servizi.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

I contributi verranno assegnati ai soggetti aventi titolo secondo una procedura valutativa a sportello, nei limiti delle disponibilità di bilancio, sino ad esaurimento delle risorse.

L'ammontare del contributo disponibile sarà ripartito tra i soggetti richiedenti in proporzione alle rispettive spese sostenute e documentate e comunque tenuto conto dei criteri di assegnazione sopra individuati e nei limiti delle risorse disponibili.

C.3. Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria si concluderà entro il 30 novembre 2026 con la comunicazione degli esiti ai soggetti richiedenti e la conseguente concessione del contributo.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'attività istruttoria si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria formale**: verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti di cui al paragrafo A.3, della corretta modalità di presentazione della domanda di partecipazione e della completezza della documentazione allegata;
- **istruttoria economica**: verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute sulla base dei criteri previsti al paragrafo B.3.

Il contributo è determinato sulla base delle spese ammissibili rendicontate e nei limiti delle risorse disponibili.

C3.c Integrazione documentale

Qualora nel corso dell'attività istruttoria emerga la necessità di acquisire ulteriori informazioni o chiarimenti ad integrazione della documentazione ricevuta, gli elementi richiesti e la eventuale relativa documentazione devono pervenire entro i termini fissati nella richiesta di integrazione.

La mancata risposta dell'ente richiedente entro il termine stabilito comporta l'inammissibilità della domanda presentata.

Le eventuali richieste di integrazione da parte di Regione Lombardia saranno trasmesse esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi e servizi. Anche il soggetto beneficiario dovrà allegare le integrazioni e/o chiarimenti richiesti esclusivamente attraverso Bandi e servizi.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro il 30 novembre 2026 sarà pubblicato il decreto di approvazione degli esiti sulla piattaforma Bandi e servizi di Regione Lombardia all'indirizzo

www.bandi.regione.lombardia.it e verrà data comunicazione del contributo concesso ad ogni singolo soggetto beneficiario tramite Bandi e servizi.

C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli esiti.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C.4a Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Trattandosi di contributo riconosciuto a rimborso delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento previsto dall'Avviso, non sono ammesse variazioni progettuali successive alla presentazione della domanda.

Regione Lombardia si riserva di effettuare verifiche e controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla regolarità della documentazione prodotta. Se nel corso di tali controlli verranno riscontrate irregolarità, potrà essere disposta la revoca totale o parziale del finanziamento e la restituzione totale o parziale delle somme eventualmente erogate.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

L'Ente beneficiario del contributo è tenuto a:

1. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste;
2. conservare, per un periodo di 10 anni dalla data di presentazione della domanda, la documentazione relativa al contributo;
3. evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione delle attività (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esse sono realizzate con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
4. consentire l'attuazione dei controlli che Regione Lombardia potrà disporre in relazione alle attività svolte;
5. comunicare tempestivamente alla casella famiglia@pec.regione.lombardia.it l'eventuale variazione del rappresentante legale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo è soggetto a decadenza o revoca nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli obblighi di cui al punto D.1;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- esito negativo delle verifiche o dei sopralluoghi ispettivi effettuati da Regione Lombardia o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme già erogate o

indebitamente percepite.
La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca o decadenza e contestuale richiesta di restituzione e/o rideterminazione del contributo.
Il beneficiario, qualora intenda rinunciare al contributo concesso ovvero alla realizzazione del progetto, dovrà darne immediata comunicazione con formale atto di rinuncia da inviare a Regione Lombardia tramite PEC a famiglia@pec.regione.lombardia.it.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia, anche tramite propri enti o delegati, potrà effettuare visite e controlli in loco, anche senza preavviso, al fine di verificare che le attività finanziate corrispondano a quanto dichiarato, nel rispetto delle disposizioni del presente Bando.
Laddove opportuno, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere entro 10 giorni. Se nel corso di tali ispezioni verranno riscontrate irregolarità, potrà essere disposta la revoca totale o parziale del finanziamento e la restituzione totale o parziale delle somme eventualmente erogate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa iniziativa, gli indicatori individuati sono i seguenti:
- numero soggetti beneficiari;
- numero interventi realizzati rispetto a quelli finanziati;
- risorse erogate rispetto alla dotazione complessiva finanziaria.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.
Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente protempore della Struttura Tutela e promozione dei diritti delle persone con disabilità della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità (disabilitasensoriale@regione.lombardia.it).

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al bando (Allegato A5).

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul BURL. Inoltre, il presente provvedimento, completo dei relativi allegati è pubblicato su Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Per avere informazioni sulle modalità di iscrizione ai servizi e per problematiche tecniche sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria S.p.a. al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA*

TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI CHE FORNISCONO GRATUITAMENTE AI NON VEDENTI CANI GUIDA APPOSITAMENTE ADDESTRATI IN ATTUAZIONE DELL' ARTICOLO 41 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2008 – A VALERE DALL'ANNO 2026
DI COSA SI TRATTA	Il provvedimento intende promuovere le attività delle associazioni finalizzate all'allevamento, alla crescita, all'addestramento di cani guida, a partire dalla nascita fino alla consegna gratuita a persone non vedenti per dare loro l'opportunità di migliorare la propria qualità di vita, in attuazione dell'articolo 41 della legge regionale 1/2008.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono presentare domanda gli Enti iscritti al RUNTS appartenenti ad una delle seguenti categorie: • Enti del Terzo Settore (ETS) • Organizzazioni di volontariato (ODV); • Associazioni ed enti di promozione sociale (APS). I soggetti devono: • attestare di essere iscritti nei rispettivi albi regionali/provinciali/RUNTS da almeno tre anni senza soluzione di continuità; • svolgere tale attività senza scopo di lucro; • avere una sede in Regione Lombardia; • avere comprovata esperienza, maturata da almeno tre anni, nel settore dell'allevamento ed addestramento dei cani guida da fornire ai non vedenti.
RISORSE DISPONIBILI	Sono destinate risorse regionali complessive per un importo pari a euro 150.000,00.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo previsto viene riconosciuto nella misura del 70% delle spese effettivamente sostenute, fino a un importo massimo di euro 20.000,00, per ogni cane appositamente addestrato e fornito gratuitamente a persone non vedenti residenti in Lombardia e nei limiti di euro 150.000,00.
DATA DI APERTURA	5 novembre 2026 ore 10:00
DATA DI CHIUSURA	16 novembre 2026 ore 12:00
COME PARTECIPARE	Al termine della compilazione online sul portale Bandi e servizi della domanda di partecipazione (allegato A1), comprensiva della rendicontazione riepilogativa (allegato A3), il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul sistema informativo: • Relazione attività (allegato A2); • documentazione a supporto della rendicontazione. La mancata osservanza delle modalità di presentazione o la carenza della documentazione richiesta costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

PROCEDURA DI SELEZIONE	L'ammontare del contributo disponibile sarà ripartito tra i soggetti richiedenti in proporzione alle rispettive spese sostenute e documentate e comunque tenuto conto dei criteri fissati al punto CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Il presente avviso è pubblicato sul BURL. L'avviso e i relativi allegati sono inoltre pubblicati sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it . Per le richieste di informazioni relative ai contenuti del bando è possibile scrivere alla mail: disabilitasensoriale@regione.lombardia.it

* La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti I contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativo al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie – conformi o in carta libera – è possibile presentare domanda verbale o scritta, secondo il modello "Richiesta di accesso agli atti" (Allegato A4) via PEC a: famiglia@pec.regione.lombardia.it

Struttura Tutela e promozione dei diritti delle persone con disabilità

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 –20124 Milano

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/201 come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Nella seguente tabella è riportato il riepilogo delle tempistiche previste dal bando nelle diverse fasi:

FASE	PERIODO/TERMINE	RIFERIMENTI
Presentazione e chiusura della domanda	5 novembre 2026 ore 10:00 16 novembre 2026 ore 12:00	c.1
Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	entro il 30 novembre 2026	c.3.e
Erogazione dell'agevolazione	entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli esiti	c.4

D.10 Allegati/Informative e Istruzioni

- Allegato A1 Facsimile di domanda;
- Allegato A2 Relazione attività;
- Allegato A3 Facsimile rendicontazione riepilogativa;
- Allegato A4 Accesso agli atti;
- Allegato A5 Informativa relativa al trattamento dei dati personali.